

Albergo isolato dalla lava

CATANIA — Non si arresta la colata dell'Etna. Ieri, un braccio lavico ha raggiunto quota 1600 metri tagliando ancora una volta in due parti la strada provinciale Nicolosi-Etna. E mentre questo ramo della colata minaccia tre ville di antica costruzione, l'altro procede verso valle in un canale, non rappresentando per ora nessun pericolo.

Ancona: approvata la legge

ROMA — La Camera ha approvato ieri le provvidenze a favore dei cittadini di Ancona colpiti dalla frana del 13 dicembre scorso, migliorando il testo proposto a febbraio dal Consiglio dei ministri. I principali punti aggiuntivi riguardano, soprattutto, un aumento di 30 miliardi del fondo regionale e l'autorizzazione all'ANAS a spendere 20 miliardi per l'asse attrezzato. Il testo originario del disegno di legge — ha dichiarato la compagna Anna Castelli annunciando il voto favorevole del gruppo comunista — è stato profondamente modificato nei tre punti fondamentali da noi sostenuti: la destinazione finale del collegamento e i due assi di collegamento e le attività economiche che sono state duramente e direttamente colpite dall'evento franso, nonché l'inserimento del Comune di Ancona fra i comuni interessati ai fini della disposizione sulla finanzia locale.

Fabbrica d'armi: 4 arresti

UDINE — Quattro persone arrestate e cinque fermate dai carabinieri dopo scoperta a Pordenone di una fabbrica clandestina di armi. È stato requisito uno stock di armi già in viaggio su un camper e su due auto: si tratta di mitra tipo Sten muniti di silenziatore, fabbricati su disegni dello Sten inglese originale; un altro quantitativo è stato trovato nella fabbrica in fase di costruzione avanzata.

Prelato, due politici nuovi protagonisti dell'affare-petroli

TORINO — Un monsignore e due politici sono gli ultimi protagonisti dell'inchiesta sullo scandalo dei petroli, costato 2.000 miliardi allo Stato italiano. Il giudice Aldo Cava, che indaga sulle manovre per far nominare il generale Raffaele Giudice a capo della Guardia di Finanza, ha inviato comunicazioni giudiziarie per «corruzione» a monsignor Agostino Bonadeo, cappellano militare, a Bruno Palmiotti, ex segretario del ministro socialdemocratico Mario Tanassi, coinvolti entrambi nello scandalo Lockheed, e a Mario Foligni, fondatore nel '75 del Nuovo partito popolare, una formazione cattolica che si colloca alla destra della Dc. È Foligni quello che sembra aprire all'inchiesta il corso delle prospettive più inquietanti. Nel passato, infatti, il suo nome è ricorso in relazione all'ormai famoso dossier Mi-Fo-Biali (Micali-Foligni-Libia) trovato nell'ufficio del giornalista Mino Pecorelli assassinato a Roma alcuni anni fa. Sicuramente egli si interessò all'acquisto di un grande quantitativo di petrolio libico il cui ricavato sarebbe andato in parte a finanziare il nascente NPP. Il resto dove è finito? Nell'istruttoria sulla nomina di Giudice risultano fino ad ora indirizzi alcuni pretati e noi politici, tra i quali è Emanuele Savoia, il senatore Danilo De Codi, Dario Crocetta (segretario del ministro degli Esteri Colombo), i socialdemocratici on. Giuseppe Amadei e Palmiotti. Sulla connessione Guardia di Finanza-scandalo petroli infatti i deputati comunisti Raffaele Giura Longo e Vinicio Bernardini hanno chiesto al presidente della commissione delle Camere una informazione «la più urgente e completa».



Licio Gelli

Un dossier dei servizi arriva alla P2: Carboni conosceva bene Pazienza, Gelli, Ortolani?

ROMA — Nuovi scottanti documenti sulla vicenda P2 sono arrivati in possesso della commissione parlamentare che indaga sulla Loggia. Si tratterebbe di un voluminoso dossier redatto dai servizi di sicurezza italiani e riguardanti alcuni dei capitoli più importanti dell'affare P2: il caso Ambrosiano-IOI, i rapporti Carboni, Pazienza, Ortolani. Sul contenuto di questi documenti si sono apprese, ieri sera, solo scarse indiscrezioni. La documentazione, tuttavia, secondo le prime informazioni conterebbe particolari interessanti sull'attività di Flavio Carboni, il noto faccendiere sardo amico di Pazienza che proprio una settimana fa alla P2 è stato messo a confronto con il suo ex collaboratore Feliciani e ha tentato di smitigare ogni modo l'importanza dei suoi traffici e dei suoi legami. Il dossier dei servizi permetterebbe di «sbrogliare» Carboni: risulterebbe che l'altro che nel luglio dell'82, poche settimane dopo la morte di Roberto Calvi, in località vicine della Svizzera, era segnalata la presenza dello stesso Carboni, di Francesco Pazienza, un agente collaboratore dei servizi guidato da Umberto Ortolani, il P2 legista alla Cia, di Umberto Ortolani, il finanziere italiano da molti considerato come la vera «mente grigia» della P2, nonché, addirittura di Licio Gelli, che proprio in Svizzera fu arrestato nell'autunno scorso. Come si ricorderà ne gli interrogatori Carboni ha sempre sostenuto di non avere mai conosciuto né Gelli né Ortolani. Quanto ai suoi rapporti con Pazienza, dovevano essere abbastanza stretti perché, a quanto risulta, disputava con lui persino degli incontri di tennis.

Mentre Strasburgo critica il silenzio di Roma

Diossina, Noè sa dove si trova ma non lo dice

MILANO — Una giornata all'insegna di clamorose contraddizioni, con un impaccio tra le autorità italiane e di altri paesi europei non riescono a trarsi in modo dignitoso. I protagonisti dell'affare, pressati dall'opinione pubblica, dalla stampa, da partiti di diverso orientamento, litigano fra loro, si ammettono reciprocamente da un giorno all'altro, cercano di prendere tempo per allontanare il momento della verità sull'intera operazione.

Agente dei servizi americani e infiltrato nel terrorismo internazionale

Stark è in un carcere olandese

Era svanito nel nulla quattro anni fa

ROMA — È ricomparso Ronald Stark, agente della Cia, volatizzatosi a Firenze nell'aprile del '79, proprio quando sembrava che dai suoi movimenti, amicizie e attività si potesse attingere per far chiarezza sui «filii nascosti» del terrorismo, e anche sul rapimento e l'assassinio di Aldo Moro. L'americano, o «palestinese apolide» (come egli stesso si qualificava) è rinchiuso in un carcere olandese. I capi d'accusa nei suoi confronti parlano di «traffico di stupefacenti» (attività che gli aveva fatto conoscere anche le carceri italiane) e di «trasmissioni illegali», il che fa presumere che anche in Olanda sia coinvolto in vicende di spionaggio. La Commissione Moro ha già compiuto i primi passi per poter interrogare Stark; non è noto comunque la quale città olandese sia scelta.

La deposizione di Ferrandi al processo per il delitto Tobagi

I cortei armati e gli attentati i due «livelli» del terrorismo

to, con frequenti richiami a un'azione di tipo mafioso, sociale come punto di riferimento politico e come potenziale polo alternativo al riformismo sindacale nelle fabbriche e alternativo anche rispetto al sistema dei partiti. Il suo compito storico, insomma, era quello di creare una saldatura tra la pratica delle lotte clandestine delle Br, del Nap, eccetera, e lo sviluppo del movimento antagonista nella società.

Del nostro inviato

STRASBURGO — Sulla scomparsa dei 41 fusti roventi dalla ICMSA di Seveso e contenitori le scorie alla diossina c'è chi tace colpevolmente e contribuendo a creare un'atmosfera di omertà, e c'è chi mente in modo spudorato, così da imbrogliare le piste ed a impedire che l'opinione pubblica venga a conoscenza del retroscandalo della vicenda. La denuncia è venuta nel corso del dibattito svoltosi ieri al Parlamento europeo sulla base di una proposta di risoluzione d'urgenza presentata congiuntamente dai gruppi comunista e appartenenti, socialista e democristiano.

Stasera a «Tam-Tam» in tv

Questa è la mafia occulta che vuole comprarsi Milano

ROMA — Le immagini televisive di Tam Tam ci guidano stasera (sulla rete 1 alle 20,30) lungo un inquietante itinerario: quello seguito dal potere mafioso per avvolgere in una rete soffocante le strutture economiche della società civile. Pietro Scaramucci, in un'inchiesta di forte presa spettacolare riesce a delineare quello che giustamente viene definito il secondo livello delle attività mafiose. Dal traffico internazionale della droga, dal contrabbando di armi, dalle rapine, dai sequestri di persona, enormi quantità di danaro vengono riciclate. Capitali apparentemente ineccepibili si rendono disponibili così per investimenti in attività lecite e illecite. Ma non basta. Sono usati per condizionare e ricattare, attraverso il crescente bisogno di liquidi, un numero per ora sconosciuto di imprenditori «puliti». Ed è forse questo l'aspetto più allarmante. Una potenza occulta di dimensioni ancora sconosciute corrotte dall'interno le strutture economiche in crisi in un punto nodale del nostro paese, come Milano.

A Bologna

Prima linea si è sciolta

annunciano gli imputati al processo

BOLOGNA — «Prima linea» — l'organizzazione terroristica responsabile di numerosi delitti — si è sciolta. Lo hanno annunciato un gruppo di imputati ai processi di Bologna e di Firenze: Roberto Russo, Susanna Ronconi, Nicola Solimano, Fausto Zambucchi, Guido Manina. In realtà, «Prima linea» in pratica non esisteva più da quando quasi tutti gli appartenenti a questa organizzazione, tra cui Marco Dorati Cattaneo, erano stati arrestati da polizia e carabinieri. Comunque, i terroristi Paolo Zambucchi e Guido Manina, dopo avere chiesto il permesso al presidente della Corte processuale di Bologna, hanno voluto dare l'annuncio ufficiale ai giornalisti parlando anche a nome del gruppo sotto processo di Bologna. Ma le parole di Zambucchi e dei suoi compagni nessuna accento di riflessione critica al sanguinoso passato, ma al contrario è stata sottolineata la validità di quella «particolare esperienza mafiosa».

Il tempo

LE TEMPERATURE	BOZZA
Bolzano	1 15
Berlino	8 15
Trieste	8 15
Venezia	5 15
Milano	3 17
Torino	0 15
Cuneo	4 12
Genova	8 17
Bologna	4 15
Firenze	-1 17
Fiss	3 17
Ancona	5 14
Perugia	5 11
Pescara	5 13
L'Aquila	2 9
Roma	5 17
Siena	5 17
Campob.	3 7
Bari	8 14
Napoli	6 15
Potenza	1 7
S.M.L.	8 15
Reggio C.	10 17
Nistiche	11 17
Palermo	14 16
Catania	8 19
Alghero	1 14
Cagliari	4 18

SITUAZIONE: la pressione atmosferica sull'Italia è in graduale aumento mentre persiste, sebbene diminuita rispetto ai giorni scorsi una circolazione di aria fredda proveniente dai quadranti nord occidentali. IL TEMPO IN ITALIA: sulle regioni settentrionali e su quelle della fascia tirrenica compresa la Sardegna condizioni prevalenti di tempo buono caratterizzato da scarsa attività nuvolosa e ampie zone di sereno. Sulle fasce adriatica e sulle regioni meridionali condizioni di variabilità caratterizzate da alternanze di annuvolamenti e schiarite, queste ultime tenderanno a diventare ampie e persistenti e cominciare dalla fascia adriatica. La temperatura rimarrà invariata per quanto riguarda i valori minimi mentre aumenterà leggermente per quanto riguarda i valori massimi. SIMBO

Arturo Berio

Mario Passi

di Barnaba da Modena, la rapina ad un collezionista di armi e di altri documenti e parecchi altri episodi). Per averlo sentito dire da Serafini, Ferrandi dice anche quale avrebbe dovuto essere la prima azione, denominata «Fata Morgana», della organizzazione: l'uccisione di Costa Plevris, l'agente dei servizi segreti della Grecia, ex colonnello fascista, mentre si recava a testimoniare al palazzo di giustizia di Milano. Ferrandi parla, inoltre, anche di azioni comuni attuate da «Rosso» e da «Senza tregua» e del gruppo che confidava successivamente in Prima Linea. Ma Ferrandi non si limita a illustrare episodi delittuosi. Svolge anche considerazioni su quegli anni tremendi e continua a rivolgere continui appelli a quelli che ancora non sono riusciti a liberarsi da quella «maledizione». L'impressione è che le sue parole non mangiano senza eccezioni gabbie dei duri.

Iblio Paolucci

Gianni Marsilli

Lucido, ma mal distaccato